



IEO

Istituto Europeo di Oncologia

# Gestione dell'elastomero



Booklets

Una guida per i pazienti

Per migliorare il grado di informazione dei pazienti su alcuni importanti argomenti (quali ad esempio le terapie svolte, l'alimentazione da seguire e gli esercizi di riabilitazione) lo IEO pubblica questa collana di booklets per i pazienti.

Questa guida è stata realizzata per fornire ai pazienti e ai loro famigliari alcune informazioni, nella speranza che ciò possa essere d'aiuto.

Le informazioni qui contenute non potranno certo sostituire il colloquio diretto: Vi invitiamo pertanto ad esporre liberamente e senza timore ogni eventuale dubbio al personale del Reparto.

*Leonardo la Pietra  
Direttore Sanitario  
Presidente del Comitato Educazione Sanitaria*



## L'Elastomero

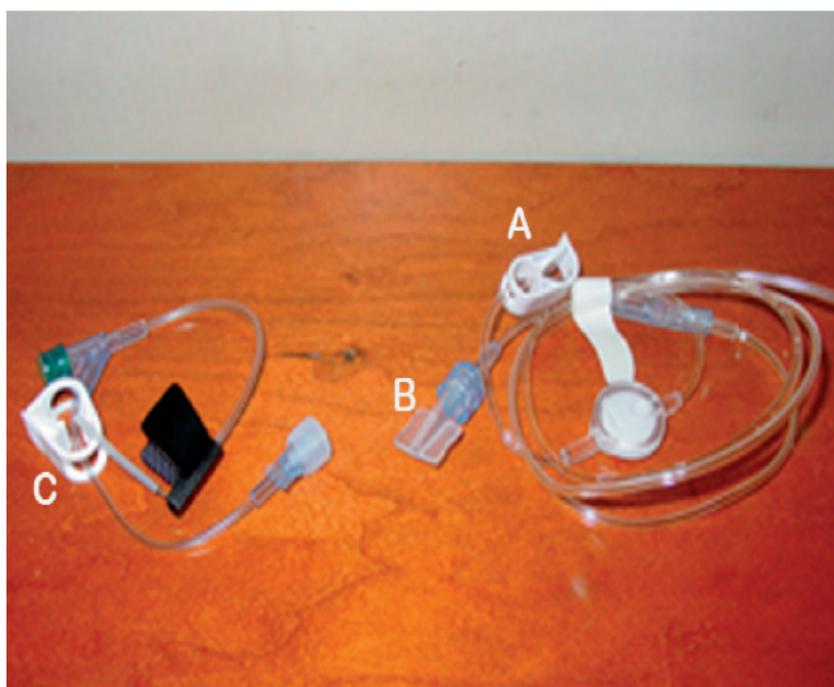
L'elastomero è un dispositivo leggero, monouso e sterile che sfrutta il principio dell'elastico per infondere i farmaci. Una volta riempito, funziona con il sostegno della pressione interna creata da un palloncino elastico. Il contenuto è rilasciato attraverso un filtro che controlla la pressione e, di conseguenza, la velocità con cui l'elastomero si svuota. Esso è progettato per fornire un flusso continuo per un determinato periodo di infusione. In base alla durata ed alla velocità, se ne riconoscono di diversi tipi:

- 2 giorni (2 days) - Velocità 2 ml/h Volume totale 108 ml
- 5 giorni (5 days) - Velocità 2 ml/h Volume totale 270 ml
- 7 giorni (7 days) - Velocità 0,5 ml/h Volume totale 89 ml



E' tollerabile uno scarto di differenza sia in più, che in meno, di circa 12 h, legato al calore sviluppato dal corpo. L'elastomero va conservato al buio e lontano da fonti di calore.

La sostituzione dell'elastomero deve avvenire secondo precise regole per garantirne il corretto funzionamento e sterilità.



- 1) Lavarsi bene le mani strofinandole per almeno 30 secondi;
- 2) Aprire il morsetto dell'elastomero (A), rimuovere il tappo (B) ed attendere la fuoriuscita della goccia;
- 3) Chiudere il morsetto dell'ago di Huber (C), sraccordare il vecchio elastomero e raccordare il nuovo;
- 4) Aprire il morsetto dell'ago di Huber.

Un progressivo ammorbidirsi nella tensione del palloncino è indice di buon funzionamento. Gli elastomeri vanno smaltiti presso la propria farmacia o riportati al ricovero successivo.



IEO

Istituto Europeo di Oncologia

## Cosa si può fare con un elastomero

- Attività fisica non agonistica secondo il proprio grado di stanchezza
- Dormirci sopra
- Fare la doccia
- Mangiare e cucinare
- Viaggiare con mezzi pubblici
- Guidare

## Cosa non si può fare con un elastomero

- Fare il bagno
- Tenerlo vicino a fonti di calore o esporlo al sole

## Per qualsiasi problema potete contattare i seguenti numeri:

Dal lunedì al venerdì dalle ore 15 alle ore 18.30

Call center IEO

T +39 02 9437.0100



## IEO Booklets

- 1 Smettere di fumare
- 2 La radioterapia
- 3 Gestione della PEG
- 4 Lavaggio Port
- 5 La stomatite
- 6 Il drenaggio
- 7 Preparazione all'intervento chirurgico
- 8 Derivazione urinaria - Indiana Pouch
- 9 Neovescica ileale ortotopica
- 10 Laringectomia
- 11 Gestione delle urostomie
- 12 Igiene e cura della cannula per il paziente sottoposto ad tracheostomia
- 13 Il port
- 14 La nausea ed il vomito
- 15 Linfedema agli arti superiori
- 16 Agobiopsia mammaria (Tru Cut)
- 17 Guida all'autocateterismo
- 18 Riabilitazione della deglutizione dopo chirurgia oro - faringea
- 19 Radiologia Interventistica
- 20 Codice rosso: il paziente in isolamento totale
- 21 Terapia radiante della pelvi e nutrizione
- 22 Neovescica ileale e nutrizione
- 23 Riabilitazione motoria dopo interventi di Chirurgia Cervico Facciale
- 24 Preparazione e conservazione degli alimenti
- 25 Codice Rosso: Isolamento totale per visitatori
- 26 Codice Giallo: Isolamento parziale
- 27 Codice Rosso: Isolamento totale
- 28 Alimentazione nel periodo di isolamento per i pazienti
- 29 Codice Giallo: Isolamento parziale per i visitatori
- 30 La ricostruzione mammaria
- 31 Il ricovero in Senologia
- 32 Il ritorno a casa
- 33 Gestione della digiunostomia nutrizionale
- 34 Il trattamento del dolore postoperatorio
- 35 La nutrizione durante il trattamento oncologico
- 36 Returning Home a Guide for patients
- 37 La salute dei denti e della bocca nel paziente oncologico
- 38 Riabilitazione motoria dopo intervento chirurgico al seno
- 39 Novità nello screening cervicale
- 40 Riabilitazione motoria dopo biopsia del linfonodo sentinella

Per ulteriori informazioni

[www.ieo.it](http://www.ieo.it)

- 41 La radioterapia esterna in senologia
- 42 La biopsia al linfonodo sentinella
- 43 Promemoria intervento cervicale di laserconizzazione o LEEP
- 44 Nuove metodiche di radioterapia intraoperatoria in senologia
- 45 Biopsia linfonodo sentinella in anestesia locale
- 46 Studi pre-chirurgici di farmacoprevenzione in senologia
- 47 Promemoria intervento laser cervicale
- 48 Il ricovero in terapia intensiva
- 49 L'ormonoterapia e la terapia biologica
- 50 Informazioni sullo schema di Chemioterapia Ibrido
- 51 Informazioni sullo schema di terapia Rituximab
- 52 Informazioni sullo schema di Chemioterapia Chop
- 53 Informazioni sullo schema di Chemioterapia R-Chop
- 54 Informazioni sullo schema di Chemioterapia VBM
- 55 Informazioni sullo schema di Chemioterapia Acod
- 56 Informazioni sullo schema di Chemioterapia R-Acod
- 57 Come affrontare il problema della perdita dei capelli
- 58 Gestione dell'elastometro
- 59 Il PICC Catetere Venoso Centrale ad inserzione periferica
- 60 Come aumentare l'apporto calorico della dieta
- 61 Alterazione dell'alvo e Nutrizione
- 62 Subocclusione intestinale e Nutrizione

# #58



IEO Istituto Europeo di Oncologia  
Via Ripamonti 435 20141 Milano

T +39 02 57489.1 F +39 02 57489.208  
E [info@ieo.it](mailto:info@ieo.it) W [www.ieo.it](http://www.ieo.it)

*A cura del*  
Comitato Comunicazione, Supporto ed  
Educazione Sanitaria

*Lo IEO è accreditato*

